



## CITTÀ DI TORINO

### PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 14 dicembre 2020

OGGETTO: ACCESSO ALLA RETE INTERNET PER LE CASE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PREMESSO CHE

- la pandemia dovuta al COVID-19, e la situazione emergenziale che ne consegue, hanno modificato e cambieranno in maniera significativa i nostri stili di vita: il sistema di relazioni, il modo di lavorare e di abitare, la scuola e la formazione;
- la digitalizzazione ha preso il sopravvento in maniera marcata: questo può essere considerato un fatto positivo, perché l'emergenza ha dato un'incredibile accelerazione a fenomeni che sono ormai ineludibili, quali il lavoro agile (o smart working), ma deve far riflettere il gap tecnologico che si è venuto a creare legato all'accessibilità alla rete e più in generale alla disponibilità di dispositivi digitali, che ha acuito fenomeni di disuguaglianza;
- come ricorda Enrico Bergamini del Forum per le Diseguaglianze e le Diversità, "la crisi conseguente all'epidemia sta mettendo a nudo le disuguaglianze socio-economiche nella società, e potrebbe aggravarle nel prossimo futuro. Il virus è un fattore di rischio soprattutto per coloro che si trovano all'estremità inferiore della distribuzione del reddito, e che sono quindi più vulnerabili dal punto di vista delle disuguaglianze di reddito, socio-economiche e urbane";
- l'accesso ai servizi, all'informazione, alla didattica, oltre la possibilità di lavorare in modalità smart working, è per le fasce a basso reddito cittadine insufficiente se non impossibile;
- questo fatto crea un divario sociale evidente, rendendo inaccessibile un servizio che la situazione emergenziale in corso ha reso indispensabile, paragonabile ad altri quali l'erogazione di acqua, luce e gas;
- il Consiglio Comunale ha approvato in data 27 febbraio 2017 la mozione (mecc. 2017 00514/002) in accompagnamento alla deliberazione (mecc. 2016 06033/104) in cui impegna la Sindaca e la Giunta a destinare una parte consistente di fondi per interventi di manutenzione straordinaria per edifici e unità abitative destinate all'Edilizia sociale;

### CONSIDERATO CHE

- gli Enti Locali possano agire estendendo il wi-fi libero e installando reti condominiali nelle case di edilizia residenziale pubblica gestite dalla Pubblica Amministrazione;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'11 ottobre 2017 avente ad oggetto i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.", cosiddetto Decreto CAM, prevede, al punto 2.3.5.4 relativo all'inquinamento elettromagnetico indoor, "Al fine di ridurre il più possibile l'esposizione indoor a campi magnetici ad alta frequenza (RF) dotare i locali di sistemi di trasferimento dati alternativi al wi-fi es. la connessione via cavo o la tecnologia Powerline Communication (PLC).";
- visti gli effetti, in termini di disuguaglianze socio-economiche, causati dalla pandemia, e considerata la realtà sociale degli assegnatari delle unità gestite da ATC (Agenzia Territoriale per la Casa), l'implementazione di reti condominiali con accesso gratuito costituirebbe un valido strumento di contrasto alle disuguaglianze sociali;

### VERIFICATO

che l'ATC gestisce alloggi assegnati con criteri legati al reddito e ad altre fragilità sociali; l'Ente ha una forte sensibilità su aspetti sociali legati alla situazione degli inquilini cui vengono assegnati gli alloggi amministrati, così come dichiarato negli estratti dell'ultimo bilancio sociale che si riportano di seguito:

- "Non siamo semplici amministratori di condominio o padroni di casa, ma abbiamo anche una funzione sociale e dobbiamo tenerlo sempre in considerazione";
- "Complessivamente nell'edilizia residenziale pubblica gestita da ATC del Piemonte Centrale vivono circa 26.000 famiglie (di cui circa 16.700 solo a Torino). Di queste oltre 20.000 (il 78%) si collocano nelle fasce reddituali definite di sostegno e protezione";
- "RESPONSABILITÀ VERSO il TERRITORIO E LA COMUNITÀ: realizzare programmi edilizi fortemente inseriti nel contesto comunitario e sociale, che rappresentino occasione di riqualificazione e miglioramento della qualità della vita e dei rapporti umani, rapportandosi costantemente con i diversi soggetti che operano nel territorio";

### IMPEGNA

La Sindaca e l'Assessore competente:

- 1) ad attivarsi presso l'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC), al fine di promuovere azioni tese alla diffusione di connessioni condominiali con accesso gratuito, anche tramite

- condivisione di allacciamenti già esistenti, a favore della popolazione residente presso le unità abitative gestite dall'Ente;
- 2) a porre particolare attenzione nella individuazione di soluzioni mirate a quelle realtà in cui sono maggiormente presenti minori in età scolastica, quali strutture che ospitano comunità di minori;
  - 3) a richiedere che l'impegno di ATC, già indirizzato in ambito sociale tramite collaborazioni con realtà del terzo settore, sia rivolto ad attivare occasioni di formazione dedicati all'alfabetizzazione informatica dei residenti;
  - 4) predisporre, di concerto con Regione Piemonte e ATC, un piano di manutenzione straordinaria edifici e unità abitative destinate all'Edilizia sociale in modo tale da garantire la diffusione della connettività a banda larga nel rispetto del punto 2.3.5.4. del Decreto CAM, ovvero mediante la predisposizione di sistemi di trasferimento dati alternativi al wi-fi all'interno di ogni unità abitativa.
-